

# CartaMagna srl SB

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Sestio Calvino 121 00174 Roma RM
Codice Fiscale	15111121008
Numero Rea	ROMA1568561
P.I.	15111121008
Capitale Sociale Euro	10.000,00i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477910
Società in liquidazione	No

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2019</b>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	2.630
II - Immobilizzazioni materiali	2.276
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.400
Totale immobilizzazioni (B)	6.306
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	30.000
II - Crediti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.684
Totale crediti (II)	2.684
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	929
Totale attivo circolante (C)	33.613
D) RATEI E RISCONTI	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>39.919</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2019</b>
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.160
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto (A)	11.159
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D) DEBITI	
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.760
Totale debiti (D)	28.760
E) RATEI E RISCONTI	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>39.919</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2019</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.133
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	25.049
Totale altri ricavi e proventi	25.049
Totale valore della produzione	36.182
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.281
7) Per servizi	7.835
8) per godimento di beni di terzi	5.751
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	5.342
b) oneri sociali	88

Totale costi per il personale	5.430
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	884
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	657
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227
Totale ammortamenti e svalutazioni	884
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.000)
14) Oneri diversi di gestione	4.995
Totale costi della produzione	34.176
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.006
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	240
Totale interessi e altri oneri finanziari	240
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(240)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.766
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	606
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	606
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.160

**Rendiconto Finanziario - Metodo Indiretto**

	Esercizio Corrente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.160
Imposte sul reddito	606
Interessi passivi/(attivi)	240
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.006</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>884</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.890</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.000)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	734
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.346)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(31.612)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(28.722)</b>
<b>Altre rettifiche</b>	
Interessi incassati/(pagati)	(240)
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(240)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(28.962)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
(Investimenti)	(2.503)
Disinvestimenti	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
(Investimenti)	(3.287)
Disinvestimenti	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
(Investimenti)	(1.400)
Disinvestimenti	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(7.190)</b>

**C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

<b>Mezzi di terzi</b>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	27.082
(Rimborso finanziamenti)	0
<b>Mezzi propri</b>	
Aumento di capitale a pagamento	9.999
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	37.081
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	929
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>0</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	
Depositi bancari e postali	859
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	70
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>929</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019**

### **redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

## **Prospettiva della continuità aziendale**

Il D.L. 23/2020 c.d. Decreto Liquidità all'art. 7 introduce come "**disposizione temporanea sui principi di redazione del bilancio**" la possibilità di applicare comunque per i bilanci d'esercizio al 31.12.2020 il principio della continuità aziendale qualora esistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020. Nei fatti, viene sospeso, per tutto l'anno 2020 l'applicazione del postulato di bilancio relativo alla continuità aziendale. Tale sospensione, per la nostra società, è sicuramente applicabile in quanto alla data di chiusura dell'esercizio – 31.12.2019 – ben prima del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica, sulla base dei dati economico finanziari il principio di continuità era ancora sussistente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata, nella prospettiva della continuità aziendale, non avendo allo stato disponibilità di elementi certi che possano far ritenere non attuabile una ripresa, in generale dell'economia nazionale, ed in particolare del settore in cui opera la nostra società, pur avendo riguardo alle rilevanti incertezze e dubbi derivanti dagli elementi di criticità cui l'economia tutta del sistema Italia si sta trovando improvvisamente esposta a causa dell'emergenza epidemiologica "covid19" che dallo scorso mese di marzo sta affliggendo tutto il pianeta.

L'insieme di tali incertezze determina la difficoltà di prevedere ad oggi l'impatto conseguente che avremo sulle nostre attività nel corso dell'anno 2020 ma ci richiede di valutare diversi scenari possibili per l'organizzazione del prossimo esercizio.

Costantemente si stanno valutando gli impatti sui processi produttivi legati alle nostre attività, le decisioni dei nostri partner e non ultime le ipotesi di impatto sulle previsioni di incassi che andranno necessariamente riconsiderate.

Si è proceduto quindi, nella valutazione del presupposto, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisca un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019, rappresenta la fotografia delle risultanze contabili del primo esercizio di attività della società, le tabelle di nota integrativa di seguito riportate, nonché lo stesso prospetto di stato patrimoniale e conto economico non hanno quindi valori di confronto del periodo precedente.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati sulla base della loro vita utile.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni

straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

### **Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

### **Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di

mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 6.306 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	657	227		884
Altre variazioni	3.287	2.503	1.400	7.190
Totale variazioni	2.630	2.276	1.400	6.306
Valore di fine esercizio				
Costo	3.287	2.503	1.400	7.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	657	227		884
Valore di bilancio	2.630	2.276	1.400	6.306

#### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	657	657
Altre variazioni	3.287	3.287
Totale variazioni	2.630	2.630
Valore di fine esercizio		
Costo	3.287	3.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	657	657
Valore di bilancio	2.630	2.630

#### Introduzione, immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	64	163	227
Altre variazioni	514	1.989	2.503
Totale variazioni	450	1.826	2.276
Valore di fine esercizio			
Costo	514	1.989	2.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64	163	227
Valore di bilancio	450	1.826	2.276

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.684 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti tributari	2.684	0	2.684		2.684
<b>Totale</b>	<b>2.684</b>	<b>0</b>	<b>2.684</b>	<b>0</b>	<b>2.684</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	2.684	2.684	2.684	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>2.684</b>	<b>2.684</b>	<b>2.684</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 929(€ 0nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	859	859
Denaro e altri valori in cassa	0	70	70
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>929</b>	<b>929</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.159(€ 0nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0	0	10.000	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	1	0		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>		<b>(1)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.160	1.160
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1.160</b>	<b>11.159</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Il prospetto "Variazioni nelle voci di patrimonio netto (es. precedente)" non contiene valori significativi.

#### Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

<b>Capitale</b>	10.000	versamento soci	B; C;	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	(1)			0	0	0
<b>Totale</b>	9.999			0	0	0
<b>Legenda: A: per aumento di capitale</b>						
<b>B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci</b>						
<b>D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0(€ 0nel precedente esercizio).

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	27.082	27.082	27.082	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	734	734	734	0	0
<b>Debiti tributari</b>	0	786	786	786	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	33	33	33	0	0
<b>Altri debiti</b>	0	125	125	125	0	0
<b>Totale debiti</b>	0	28.760	28.760	28.760	0	0

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
italia	27.082	734	786	33	125	28.760
<b>Totale</b>	27.082	734	786	33	125	28.760

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Tabella di confronto tra esercizio corrente e ed il precedente

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.133	0
A.5 Totale altri ricavi e proventi	25.049	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.182</b>	<b>0</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione beni usati	11.133
<b>Totale</b>	<b>11.133</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>34.176</b>	<b>0</b>

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Materie prime sussidiarie e merci	39.281	0
Servizi	7.835	0
Godimento beni di terzi	5.751	0
Personale	5.430	0
Ammortamenti e svalutazioni	884	0
Variazione rimanenze	-30.000	0
Accantonamenti per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	4.995	0

Sono strettamente correlati e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Di seguito i dettagli di Spese per Servizi - Godimento beni di terzi - Oneri diversi di Gestione

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.835(€ Onel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	1.469	1.469
Energia elettrica	0	603	603

<b>Pubblicità</b>	0	586	586
<b>Spese e consulenze legali</b>	0	120	120
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	0	2.061	2.061
<b>Spese telefoniche</b>	0	283	283
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	0	322	322
<b>Assicurazioni</b>	0	393	393
<b>Spese di rappresentanza</b>	0	217	217
<b>Altri</b>	0	1.781	1.781
<b>Totale</b>	0	7.835	7.835

### Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.430 (€ 0 nel precedente esercizio).

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Salari e stipendi	5.342	0
Oneri sociali	88	0
Trattamento fine rapporto	0	0
Altri costi del personale	0	0
<b>Totale costi del personale</b>	<b>5.430</b>	<b>0</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.751 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	0	5.610	5.610
<b>Altri</b>	0	141	141
<b>Totale</b>	0	5.751	5.751

### Accantonamenti e ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	657	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	227	0
Altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	0
<b>Totale</b>	<b>884</b>	<b>0</b>

### Oneri diversi di gestione

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi

straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.995(€ Onel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	0	75	75
<b>Diritti camerali</b>	0	240	240
<b>Altri oneri di gestione</b>	0	4.680	4.680
<b>Totale</b>	0	4.995	4.995

#### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	606	0	0	0	
<b>Totale</b>	606	0	0	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

**Non risultano accordi non risultanti dallo stato Patrimoniale**

### **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (OIC 29) ARTICOLO 2427 C.c. – n. 22 quater (Bilanci Ordinari ed Abbreviati) Informativa Covid – (es. Assirevi informativa 153)**

Il fenomeno “**Coronavirus**” si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data da sempre utilizzata per la chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili. L'Italia, in modo particolare la Lombardia, l'Emilia-Romagna e le Regioni del Nord Ovest sono state caratterizzate da uno sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, tali da mettere a rischio finanche la capacità di adeguata accoglienza e cura da parte delle strutture sanitarie, della Protezione Civile e del terzo settore in genere che, nonostante il pericolo e l'emergenza, si sono prodigate in una attività eccezionale ed encomiabile. Il Governo è stato costretto ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. “**distanziamento sociale**”, identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.

Tali restrizioni hanno comportato una forte limitazione delle attività produttive e di vendita della società, tali da rendere prudente informare in questa sede che tutte le grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare anche sensibilmente nel corso del 2020. La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso dei primi mesi del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa.

La correlazione diretta tra il fenomeno Coronavirus e gli specifici impatti di bilancio, sia in termini economici che patrimoniali e finanziari, è infatti, allo stato attuale, di difficile determinazione in quanto l'emergenza risulta ancora non completamente conclusa e gli effetti emergeranno solo dopo un ciclo aziendale di media durata, diventando quindi di concreta valutazione solo a conclusione di un periodo più significativo.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.160</b>
accantonamento a riserva legale	<b>Euro</b>	<b>58</b>
accantonamento a riserva straordinaria	<b>Euro</b>	<b>1.102</b>

### L'Organo Amministrativo

#### Dichiarazione di conformità

*Il sottoscritto Nicola Sciarra, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Ciascun allegato al bilancio deve essere sottoscritto digitalmente dal professionista e può essere copia di documento originale informatico, ovvero copia informatica o copia per immagine, in formato Pdf/A, di un documento originale analogico, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 82/2005.*